

PERCHÈ CHIEDERE AL SIGNORE IL DONO DELLE VOCAZIONI



Io sono il Buon Pastore.

Il Buon Pastore offre la sua vita per le pecore

Canto eucaristico ed esposizione dell'Eucaristia

Invito alla preghiera

C.: Sia lodato e ringraziato ogni momento

A.: **Il santissimo e divinissimo Sacramento che si è
degnato di venire ad abitare in mezzo a noi.**

C.: Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo,

A.: **Come era in principio, ora e sempre nei secoli dei
secoli. Amen**

C.: Venite, adoriamo Dio nostro Re.

A.: **Adoriamo te, o Cristo, risorto e ora presente in
mezzo a noi, nostro Re e nostro Dio.**

C.: Venite, inchiniamoci davanti al Signore, nostro re e
nostro Dio.

A.: **Dio santo, Dio forte, Dio immortale, abbi pietà di
noi.**

C.: Signore Gesù, tu sei l'agnello, il servo del Signore.

A.: **Con il tuo sangue versato togli il peccato del
mondo.**

C.: Signore Gesù, tu sei l'agnello di Dio.

A.: **Fin dalla fondazione del mondo sei stato
immolato.**

C.: Signore Gesù, tu sei l'agnello pasquale.

A.: **Dal costato trafitto hai versato sangue ed acqua.**

C.: Signore Gesù, tu sei l'agnello ritto sul trono.

A.: **Tu apri i sigilli del libro della prima alleanza.**

C.: Signore Gesù, tu sei l'agnello della nuova
Gerusalemme.

A.: **Sua lampada e nuovo sole, tu splendi in eterno.**

C.: Signore Gesù, tu sei il Padrone della messe.

A.: **Dona alla Chiesa nuovi evangelizzatori per il
mondo di oggi e rendi noi operai degni per la tua
messe.**

Adorazione personale

C.: Ti rendiamo grazie, o amorosissimo Gesù,

A.: **perché ti sei degnato di venire ad abitare in
mezzo a noi.**

C.: Noi ti offriamo i ringraziamenti di tutti gli Angeli e
di tutti i Santi e quelli della tua SS.ma Madre;

A.: **quelli stessi che tu innalzi al Padre tuo.**

C.: Da questo tabernacolo di amore degnati di attirare a
te i nostri cuori.

A.: **Sii sempre tu il centro amoroso delle nostre
giornate, tu il nostro tesoro tu il nostro tutto.**

C.: Concentra su di te i nostri pensieri, i nostri affetti, le
nostre parole;

A.: **Ispiraci tu i sentimenti e la devozione con cui
possiamo ricambiare degnamente i tuoi innumerevoli
benefici, e compiacere in tutto il tuo divin Cuore.**

Amen

**Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (cfr. Sermoncini,
1886)**

Oh sublime sacramento di Amore! O mistero
ineffabile della eterna carità di Dio! O compendio di
tutte le divine meraviglie! O fonte aperta nella casa di
David! O albero della vita piantato nella Cattolica
Chiesa! O vera Manna del deserto del mondo! O vero
pane di Elia, anzi vero pane disceso dal cielo, frumento

degli eletti, vino che germoglia i vergini, Tesoro
nascosto nel campo della Chiesa! O Gesù in
Sacramento! E dove sei mio caro tesoro? Sei qui,
vicino a noi! Qui nel tabernacolo, chiuso come un
prigioniero di amore nella sacra Ostia... O sorte
ineffabile! O fortuna inapprezzabile! Pensare che
abbiamo con noi, in mezzo a noi, non un principe, un
uomo ricco, un re di questo mondo, ma abbiamo con
noi notte e giorno il re del cielo e della terra, quello
che sta in eterno nel seno del Padre, quel Gesù che è
l'amore, il sospiro, il desiderio degli angeli e di santi!
L'abbiamo con noi, ed è tutto pieno di amore, di
carità, di dolcezza, di bontà, di clemenza, di
misericordia, di soavità.

Silenzio adorante

Dal Vangelo secondo Matteo (9,37)

Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi,
insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il
vangelo del regno e curando ogni malattia e
infermità. Vedendo le folle ne sentì compassione,
perché erano stanche e sfinte, come pecore senza
pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe
è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque
il padrone della messe che mandi operai nella sua
messe!». PdS

(pausa)

Commento al Vangelo:

Il Vangelo che abbiamo ascoltato celebra l'amore
gratuito di Dio. «Vedendo le folle stanche e
sfinte» a forza di seguirlo, Gesù «ne sentì
compassione». Ritorna quel verbo assai raro già
trovato in Matteo e che esprime "le viscere di
compassione" di una madre verso il figlio. Gli
uomini, afferma l'Evangelista, sono apparsi a

Gesù stanchi e sfiniti, «come pecore senza pastore». Ma nello stesso tempo l'umanità sembra a Gesù come una messe promettente e pronta per essere raccolta, ma che attende invano i mietitori, perché gli «operai sono pochi». Tuttavia, non deve mai prevalere lo sconforto, ma l'umile e insistente preghiera: «Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe! Stiamo passando un periodo storico assai buio: scandali, chiese sempre più vuote, pochi sacerdoti e religiosi. Non dobbiamo lasciarci prendere dallo sconforto! Nessuna epoca è troppo buia per la misericordia di Dio, nessuna tempesta potrà scuotere la Chiesa fino a farla sommergere. Siamo certi che Dio ci ama e non ci abbandona: Egli rinnova sempre il prodigo della sua gratuità salvando la Chiesa nel momento stesso in cui essa pare che stia per affondare.

Dio, ci assicura Gesù, ha un cuore di *Pastore* e manda *pastori* al suo popolo sfinito. Come il Salvatore, appena si rese conto della stanchezza della folla che lo seguiva, inviò i dodici apostoli, così anche oggi, l'amorosa misericordia di Dio è pronta a suscitare i profeti e i pastori di cui il suo popolo ha bisogno.

CANTO CHI CI SEPARERA'.

Chi ci separerà dal suo amore, la tribolazione, forse la spada?

Né morte o vita ci separerà, dall' amore in Cristo Signore.

Chi ci separerà dalla sua pace La persecuzione, forse il dolore?

Nessun potere ci separerà Da Colui che morto, per noi.

Chi ci separerà dalla sua gioia, chi potrà strapparci il suo perdono?

Nessuno al mondo ci allontanerà Dalla vita in Cristo Signore. (pausa)

Rit. Dov'è carità e amore, qui c'è Dio

Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò terrore? **Rit.**

Quando mi assalgono i malvagi per straziarmi la carne, sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere. **Rit.**

Se contro di sì accampa un esercito, il mio cuore non teme; se contro di me divampa la battaglia, anche allora ho fiducia. **Rit.**

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per gustare la dolcezza del Signore ed ammirare il suo santuario. **Rit.**

Egli mi offre un luogo di rifugio Nel giorno della sventura. Mi nasconde nel segreto della sua dimora, mi solleva sulla rupe. **Rit.**

E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano; immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, inni di gioia canterò al Signore. **Rit.**

Adorazione personale

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci Signore

- Scusca nel cuore dei giovani il desiderio di corrispondere al tuo amore, perché la nostra

Chiesa riceva le vocazioni al sacerdozio di cui ha bisogno. Preghiamo

- Infondi nei cuori dei giovani la forza del tuo amore più forte della morte, rendili capaci di scelte generose per il tuo Regno e la tua Chiesa. Preghiamo
- Infondi il tuo Spirito nel cuore dei seminaristi, perché vivano la loro scelta con cuore puro e totalmente rivolto a Te ed all'edificazione del tuo Regno. Preghiamo.
- Ispira i nostri pastori, perché sappiano trasmettere alle giovani generazioni la bellezza e l'attualità della vita cristiana. Preghiamo.

Ci rivolgiamo al Padre con le parole che ci ha insegnato il Signore Gesù, implorandolo di inviare operai per la sua messe, e insieme diciamo: **Padre nostre...**

BENEDIZIONE FINALE

CANTO RESTA QUI CON NOI

Le ombre si distendono scende ormai la sera e s'allontanano dietro i monti i riflessi di un giorno che non finirà, di un giorno che ora correrà sempre. Perché sappiamo che una nuova vita da qui è partita e mai più si fermerà.

Resta qui con noi, il sole scende già.

Resta qui con noi, Signore è sera ormai.

Resta qui con noi, il sole scende già, se tu sei con noi la notte non verrà.